

Rendimento immobili Benevento da primato verso il top classifica

L'ufficio studi di Tecnocasa indica il capoluogo sannita come il più alto incremento in Campania: l'1,4% per i bilocali

LA CASA

Domenico Zampelli

Benevento, volano i rendimenti delle locazioni. Un report sviluppato dall'Ufficio Studi del gruppo Tecnocasa assegna al capoluogo sannita il primato regionale per il più forte incremento negli ultimi anni, un dato che lo proietta nella top 30 in Italia, sugli stessi livelli di Padova, Perugia o Palermo. Un dato estremamente importante: il rendimento locativo è uno dei principali riferimenti al momento dell'acquisto di un immobile. Anche se non sanno se vivranno a lungo in un determinato territorio, i compratori possono essere invogliati all'acquisto dell'immobile perché il bene in questione potrà essere facilmente affittato e fruttare in prospettiva una rendita desiderabile. Ma ecco i numeri pubblicati nello studio.

BILOCALI

Analizzando il secondo semestre 2024 il rendimento annuo da locazione a Benevento si attesta al 7,3%. Quasi il doppio rispetto al periodo pre-pandemia, non solo è primo posto in Campania nel raffronto con gli ultimi due anni ma è anche l'unico caso di incremento che supera il punto percentuale: +1,4% rispetto al 2022, +1,2% rispetto al 2023. Da queste parti il mercato corre al doppio rispetto agli altri capoluoghi campani: Caserta sale del 7,8% (ma l'incremento rispetto a 2022 e 2023 è rispettivamente dello 0,8 e dello 0,5%), Avellino del 6,8% (sale rispettiva-

PER QUANTO RIGUARDA I TRILOCALI L'AUMENTO DI PREZZI RAGGIUNGE L'1,3% NEL SECONDO SEMESTRE 2024 RISPETTO AL 2023

LA CELEBRAZIONE

Vincenzo De Rosa

«Un uomo che si oppone con la sua rettitudine a quelli che furono gli intrecci tra camorra ed imprenditoria nella gestione dei fondi post terremoto. Una pietra di inciampo che la camorra con un gesto di debolezza, non certo di forza, uccise». E' il profilo di Angelo Mario Biscardi tracciato ieri mattina da Michele Martino, coordinatore di Libera Benevento, davanti ai ragazzi delle scuole medie di Sant'Agata de' Goti. Circa 300, riuniti in Duomo, per l'incontro con don Luigi Ciotti organizzato dall'associazione contro le mafie a quarant'anni dall'omicidio del vicesindaco santagatese. Assessore comunale all'Urbanistica, Biscardi veniva ammazzato il 3 ottobre del 1985. "Libera" ogni anno fa esercizio di memoria incontrando le scuole, non solo di Sant'Agata, per raccontare il suo sacrificio. Perché, come ha ricordato Marco Natale del presidio territoriale Valle Caudina e Valle Telesina «la giustizia è una scelta che facciamo ogni giorno, anche nella nostra quotidianità quando difen-

mente dello 0,6 e dello 0,3%), Napoli del 5,4% (aumenta rispettivamente dello 0,6 e dello 0,3%) e infine Salerno del 4,4% (in aumento rispettivamente dello 0,5 e dello 0,4%).

TRILOCALI

Forte incremento del capoluogo sannita anche per quanto riguarda i rendimenti delle locazioni dei trilocali: 7% (+1,3% rispetto al 2022 e +1,1% nel confronto con il 2023). Nessuno in Campania fa meglio: Avellino (6,1%) fa registrare rispettivamente +0,5 e +0,3%, mentre Caserta (7,3%) sale dello 0,9 e dello 0,4%, Napoli (5%) dello 0,4 e dello 0,2% e Salerno (4,1%) dello 0,4 e dello 0,1%. I numeri di Benevento sono il frutto di una ritrovata attrattiva delle istituzioni accademiche, legate ai progetti Erasmus sviluppati dall'Unisannio e al progetto "Turandot" che vede oltre 150 studenti cinesi che negli ultimi

anni si sono iscritti al Conservatorio "Nicola Sala". Appare vincenti, in particolare, il connubio tra la qualità dell'offerta formativa e la possibilità di vivere in una città a misura d'uomo, con ritmi quotidiani molto più tranquilli rispetto ad una caotica metropoli.



Cgil e Cisl si battono per il futuro dello stabilimento che dà lavoro a 60 persone

«Vertenza Hanon, siamo giunti ad una buona fase delle trattative»

L'OCCUPAZIONE

Antonio Mastella

«Siamo in una fase avanzata delle trattative»: è il commento secco ma inequivocabile col quale Massimiliano Guglielmi e Giancarlo Stefanucci, segretario provinciale generale della Fiom-Cgil il primo e responsabile territoriale della Fim-Cisl il secondo, sintetizzano la conclusione del confronto con i vertici della Hanon System, multinazionale sudcoreana operante nel mondo dell'automotive. Tema dell'appuntamento, tenutosi ieri nella sede confindustriale sannita, la vendita del sito che la società possiede in contrada Olivola e che occupa 60 maestran-

ze. Vale ricordare che, se entro il 15 dicembre, data ultima di scadenza della cig in deroga, non ci sarà una nuova proprietà, i cancelli della fabbrica chiuderanno per sempre. Il possibile acquirente sembra che continui ad essere una società che è impegnata nel settore della logistica alimentare. «Ma di più non sappiamo - ammette Guglielmi - dal momento che la proprietà non si sbottona più di tanto». Appare in ogni caso certo che gli accordi si stanno definendo; se non fosse così, il tavolo sarebbe inesorabilmente saltato. «Rispetto all'ultimo incontro - puntualizza il sindacalista cislino - abbiamo avuto contezza dei passi in avanti che si stanno compiendo. Vecchi e nuovi potenziali proprietari so-

GLI IMPORTI DEI FITTI

Ma quanto si paga per un fitto nel Sannio? A Benevento un monolocale spazia dai 250 euro mensili nel centro storico ai 300 della zona Poste centrali, mentre nella zona alta si devono aggiungere 50 euro. I bilocali spaziano dai 350

euro del centro storico ai 450 della zona stazione centrale, mentre per i trilocali si parte dai 450 euro del centro storico ai 550 di viale Principe di Napoli. In provincia la forbice dei monolocali è fra i 150-180 euro di Sant'Agata de' Goti, Montesarchio e Pannarano ai

350 euro di San Giorgio del Sannio, mentre per i bilocali si passa dai 200 euro di Sant'Agata de' Goti ai 400 di Airola. Fra i trilocali, infine, si passa dai 300 euro di Sant'Agata de' Goti ai 450 di Airola.

INITALIA

Per quanto riguarda infine il contesto nazionale, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa il mattone si conferma comunque una scelta di investimento importante per gli italiani e rappresenta il 18,4% del totale delle compravendite realizzate dalle agenzie affiliate. La città con la percentuale più elevata di acquisti per investimento è Napoli (39,3%). Gli investitori preferiscono le aree con la presenza di atenei, di aziende che attirano lavoratori fuori sede, dotate di servizi e sottoposte ad interventi di riqualificazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



no al lavoro per attuare il passaggio: è un dato di fatto. Non ho alcuna difficoltà a dichiarare il nostro apprezzamento verso i vertici della multinazionale per lo sforzo che sta producendo perché la vicenda non si risolve se non in maniera positiva. E'

chiaro, tuttavia, che vogliamo conoscere i dettagli dell'operazione ed al più presto». Un nuovo colloquio è stato fissato per il 23 ottobre. «Prendiamo atto che qualcosa in senso positivo si sta muovendo. Per quella data, però - osserva a sua volta il responsabile cigellino - dobbiamo essere in grado di apprendere i dettagli». Un'attesa che ha la sua ragione d'essere più che fondata. Si tratta di conoscere gli aspetti legati al futuro non tanto dell'occupazione, i cui livelli saranno salvaguardati ma dell'inquadramento salariale ed organizzativo di tutti i 60 dipendenti. «Sono questi gli aspetti della trattativa - avvertono, in coro, i due sindacalisti - sui quali chiediamo che si faccia luce e anche nel più breve volgere di tempo.

La scadenza della misura straordinaria si avvicina sempre di più. Non vogliamo assolutamente ritrovarci con l'acqua alla gola». Quel che si teme, insomma, è che possa venire fuori un accordo che non soddisfi del tutto in relazione al trattamento in primo luogo economico. «Prima che si apponga la eventuale firma sull'atto di vendita e di acquisto, chiediamo - puntualizzano - che sia assicurata, garantita assoluta continuità sotto ogni profilo, da quello salariale a quello della difesa della dignità dei lavoratori». Fiomn e Fim, naturalmente, non se ne stanno con le mani in mano, in attesa degli eventi. «Nostro obiettivo - comunica Guglielmi - è quello di chiedere alle istituzioni un coinvolgimento, un appoggio corale in questa battaglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biscardi esempio di moralità e coraggio la «lezione» di Don Ciotti a Sant'Agata



diamo un amico preso in giro, quando rispettiamo le regole e facciamo le cose per legge senza cercare scorciatoie». Nell'occasione Marco Natale ha voluto indirizzare anche un appello alla dirigenza dell'istituto "Oriani" ed a tutta la comunità santagatese: «intitoliamo la scuola alla memoria di Angelo Mario Biscardi». Alla sera sempre in duomo Michele Martino parlerà anche della proposta che Libera ha avanzato all'amministrazione comunale di intitolare a Biscardi l'aula consiliare di Palazzo San Francesco. Nei giorni precedenti l'incontro scuola e Libera avevano preparato l'appuntamento con don Ciotti. Un percorso di formazione che si è concretizzato nei doni che quattro ragazzi - il nipote di Angelo Mario che porta lo stesso nome del nonno, Alfonso Della Ratta figlio del carabiniere Tiziano ucciso a Maddaloni nel corso di una rapina, la sindaca junior Antonia Suppa ed il giovanissimo artista Francesco Battimiello - hanno consegnato al fondatore di "Libe-

ra". Una cesta di melagrane, i primi 12 articoli della Costituzione riscritti dai ragazzi, un alberello di ulivo ed un quadro con il disegno a mano dei volti di Falcone e Borsellino. Doni e pensieri che hanno commosso don Ciotti. Tanti i riferimenti all'attualità nel suo intervento.

«Siamo sconcertati - ha detto - di quanto accade intorno a noi, e noi di fronte a tutto questo dobbiamo prendere coscienza. Ma vi prego, non si può vivere con informazioni di seconda mano, sempre di fretta, perché è importante la conoscenza. Noi siamo tutti chiamati ogni giorno ad assumerci la no-

stra parte di responsabilità e per voi ragazzi la prima responsabilità è quella della conoscenza. Conosco se non sono superficiale, così divento consapevole. E così posso scegliere da che parte stare». Parla di Gaza don Ciotti: «Non vogliono che quel popolo possa avere una propria Terra,

milioni di persone vengono cacciate via da casa loro». Poi definisce Angelo Mario Biscardi uno «scoglio difficile da superare», «un ostacolo per chi voleva fare affari con i soldi del terremoto e per questo lo hanno ammazzato». «Angelo Mario Biacardi si è assunto la sua responsabilità, quella della politica quando è al servizio della comunità. Voi - dice rivolgendosi ai ragazzi - avete avuto un concittadino meraviglioso, dovete essere orgogliosi di questo». Ricorda anche la figura di Tiziano Della Ratta, ascolta i messaggi dei ragazzi più grandi, presenti in rappresentanza dell'istituto superiore "de' Liguori", e poi conclude dicendo: «L'augurio che vi faccio è di imparare a saper distinguere tra seduttori ed educatori». Presenti in chiesa la famiglia di Angelo Mario Biscardi ed il capitano Virginia Coni, comandante della compagnia carabinieri di Montesarchio. La giornata di don Ciotti a Sant'Agata è quindi proseguita al pomeriggio con le visite alla mamma di Biscardi, al cimitero e poi al monumento che ricorda il suo sacrificio. Alla sera, sempre in duomo, l'incontro con il giornalista Toni Mira e l'ex Procuratore Nazionale Antimafia Federico Caffero De Raho.

© RIPRODUZIONE RISERVATA